Y.N. 102178

Confidenziale

Sig. Dr. L. A. Pänkl
Vienna

Damasco 23 Marzo 1870

Stimatissimo Sig.re ed amico

Nelle date 18 Gennajo e 23 febbrajo ebbi il piacere di scrivervi informandovi di quanto fu fatto per togliermi dalle funzioni di gerente di questo I.R. Vicolato che esercitavo f ordine superiore dall'epoca del trattato avuto luogo in questa città nel 1860. sin ora. L'intenzione era di nominare l'interprete del Lazzaretto Generale a Vicolo in Damasco, ma sentito che l'I.R. Governo non ha consentito di un tale per mandato il sud.o il quale oltre il titolo di Vicolo con il Regolamento delle Valenchete di Gerusalemme, e come quelle di Tripoli; in questa d'incaricato del Vicolato in Damasco: Resta dunque a domandare il motivo f cui si è mandato un altro in mia vece f Gerente come me, senza avere una giusta causa, giacchè il Decreto Ministeriale relativo alla confermata decorazione si esprime in questi termini " Seine K. u. K. apostolische Majestät haben ohne eine von mir vorgetragene u. u. Vortrag und ef. Entschliessung vom 17 dem. Juni als Marschall des ef. Durchlauchtigsten Herrn Reichskanzler abzugebende Erinnerung bei dem k. u. k. provisorischen Vicé Consulate in Damaskus der Goldenen Verdienstkrone mit der Krone a.g. zu verleihen geruht. Indem ich E. Wohly von der Ihrer Entschliessung zu Ihrer vorläufigen Wissenschaft in Kenntniss setze, da de.. Se dunque l'Augusto Sovrano e Rmo Ministro si degnato di riconoscere l'attività di mio servizio, perchè fu darmene f darla ad un altro?

In quanto alla Sovvenzione Austriaca domandata, io mi sono preso la libertà di presentare una Supplica a S.A.I. l'Arciduca Ernesto di cui gli altrimenti il quale si è degnato benevolmente di promettermi d'occuparsene: come anche al Sig. Ciampelkum Conte di Marenbard. Quindi si prega di vedere se è possibile di rivolgersi a questi Alti Personaggi e supplicarli umilmente d'adoprarsi f farmi ottenere la sovvenzione, in vista ai miei servizi di 31. anni. e in via di grazia. Nella speranza che vi compiacerete aggiornarmi in questi argomenti, resto con salutarvi rispettosamente, e ringraziandovi di quanto farete in mio favore

Vostro obbl.mo servitore
Guido Bolaffio

WIENER STADTBIBLIOTHEK